

Il sotto-progetto del Progetto di sviluppo regionale BlenioPlus 'sentieri tematici', portato avanti dall'Associazione Meraviglie sul Brenno propone in parte su tracciati esistenti quattro percorsi, di cui uno già allestito grazie all'intraprendenza dell'Associazione Ul Murin da Curzönas: il sentiero dell'acqua, che si snoda da Corzoneso Piano a Corzoneso Alto, passando per le frazioni di Casserio e Cumiasca.

Il suono dello scorrere dell'acqua, con la presenza del mulino, non abbandona chi percorre questo sentiero. Per gli altri tre sentieri si sono scelte tre filiere agro-alimentari importanti per la Valle: la filiera viti-vinicola (sentiero delle vigne e dei torchi), la frutticoltura e l'apicoltura (sentieri dei peri e delle api) e infine il settore latte-caseario e la foraggicoltura (sentiero del latte e del fieno). In questi giorni è stato dato l'avvio al cantiere per la realizzazione di una collezione di alberi di pero ad alto fusto, legata alla conservazione e valorizzazione del patrimonio locale di antiche varietà della Valle costituito da una moltitudine di varietà differenti. La collezione, unica a livello cantonale, conterà quasi un centinaio di varietà ed è frutto delle indagini, tuttora in corso, per monitorare e cartografare i vecchi peri diffusi in tutta la valle.

Le piante, riprodotte con la preziosa collaborazione di ProFrutteti (che ha già svolto un lavoro analogo in Capriasca con i meli) e dell'Associazione Frutticoltori Ticinesi,

sviluppo regionale

di Lea Ferrari, agronoma,
coach Psr di BlenioPlus

BlenioPlus: i sentieri tematici

saranno messe a dimora nella primavera prossima nei terreni adiacenti alla fattoria della famiglia Pezzatti in Pian Castro. L'intervento beneficia degli aiuti federali erogati dal Piano d'azione nazionale per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (Pan-Rfgaa) e si inserisce in modo armonico nel previsto sentiero tematico legato ai peri e alle api, che si sviluppa nella Media Valle. Nell'autunno scorso – grazie alla disponibilità dei proprietari che ci hanno dato parte del loro raccolto – abbiamo prodotto 275 litri di succo di pera, che è piaciuto molto. Sarà un'esperienza che ripeteremo anche nel 2024, ipotizzando – qualora ce ne fossero i quantitativi – di creare succhi di pera monovarietali, con le varietà a genotipo unico, presenti solo in Valle di Blenio: dalla ricerca etnobotanica sono state inventariate dieci nuove varietà di pero. L'inventario, condot-

to dalla pomologa Muriel Hendrichs, proseguirà anche quest'anno.

Per la filiera legata a vite e vino, il cui sentiero si snoda nella Bassa Valle tra Semione, Ludiano, Dongio e Malvaglia, il Comune di Serravalle, recependo l'importanza di salvaguardare i manufatti caratterizzanti del nostro territorio, con l'Istituto internazionale di architettura i2a di Lugano, organizzatore dell'annuale campus per studenti universitari internazionali in Valle, stanno procedendo al recupero del torchio a leva piemontese di Scarp, che necessita di importanti interventi di risanamento nell'edificio che lo ospita.

Nel frattempo Meraviglie sul Brenno con l'interessamento di alcuni produttori di vino locali sta pensando a come valorizzare al meglio gli altri manufatti presenti sul percorso: 10 torchi di cui 6 ubicati a Semione, i grotti disseminati lungo il delimitare del bosco e i particolarissimi vigneti della Ganna di Ludiano. Potrebbe essere una passeggiata enogastronomica tra i torchi, dove in ogni torchio una cantina propone degustazioni dei suoi prodotti, accompagnati da salumerie, caseifici e prodotti artigianali locali.

Una piattaforma digitale, in corso di realizzazione, presenterà tutti i sentieri e gli appuntamenti a essi legati, così come le aziende agricole e le attività correlate, mentre la promozione dei sentieri verrà affidata all'Otr Bellinzona e Valli. ■

